

Codice A1509A

D.D. 27 dicembre 2016, n. 1064

Quinta proroga onerosa dei progetti "Piemonte in rete contro la tratta 5.13" e "Piemonte in rete contro la tratta 5.18". Ripartizione ed assegnazione ai soggetti attuatori - Enti locali - delle risorse regionali. Impegno sul cap. 179684/ 2016 (assegnazione n. 100818) della somma di Euro 19.683,22.

Richiamati gli Avvisi n. 7 e n. 13 del 23 luglio 2012 del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (D.P.O.) per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento, in ottemperanza all'art. 13 della L. 228/2003 (Misure contro la tratta di persone) e dall'art. 18 del D. Lgs. 286/1998 (Testo Unico Immigrazione);

verificato che la Regione Piemonte con D.G.R. n. 27-4606 del 24/09/2012 ha aderito al bando del D.P.O. presentando i progetti "Piemonte in rete contro la tratta 5.13" e "Piemonte in rete contro la tratta 5.18";

dato atto che con nota n. 10540 del 16.12.2015 il Dipartimento per le Pari Opportunità - Presidenza del Consiglio dei Ministri (D.P.O.) ha disposto la quinta proroga onerosa stabilendo un ammontare complessivo di €649.250,59 suddiviso nel seguente modo:

- "Piemonte in rete contro la tratta 5.13": finanziamento pari ad €293.990,40, di cui €235.192,32 (pari all' 80%) a carico del D.P.O. ed €58.798,08 di co-finanziamento obbligatorio a carico della Regione e altri partner di progetto
- "Piemonte in rete contro la tratta 5.18": finanziamento ad €355.260,19, di cui €248.682,13 (pari al 70%) a carico del D.P.O. ed € 106.578,06 di co-finanziamento obbligatorio a carico della Regione e altri partner di progetto.

Rilevato, pertanto, che la somma di co-finanziamento obbligatorio a carico della Regione e altri partner di progetto ammonta ad €165.376,14;

dato atto che gli Enti locali e gli Enti Gestori già coinvolti nei progetti conclusi il 31 dicembre 2015 hanno rinnovato la propria disponibilità a cofinanziare le attività, in termini di liquidità e valorizzazioni, per una somma pari ad €104.255,71 come da documentazione agli atti di questa Direzione;

considerato, che a fronte del suddetto cofinanziamento, rimane a carico della Regione Piemonte una quota pari ad €61.120,43;

valutato che, ai fini della realizzazione del progetto così come formalizzato con D.G.R. n. 27-4606 del 24.09.2012 e approvato dal Ministero competente, sono necessarie ulteriori risorse aggiuntive regionali pari ad Euro 14.172,99 che devono, tra l'altro, far fronte alle minori partecipazioni in liquidità degli enti partner pubblici, che negli anni si sono ridotte in favore delle partecipazioni in valorizzazioni di beni e servizi;

Rilevato che tra i soggetti partner risultano tre enti locali e precisamente: Comune di Torino, Comune di Bra e Consorzio Intercomunale per i Servizi Sociali dell' Alessandrino – C.I.S.S.A.C.A.

Stabilito che per la quinta proroga la somma complessiva destinata agli enti locali dei fondi regionali risulta pari ad Euro 19.683,22, e precisamente Euro 12.442,07 per il progetto "Piemonte in rete contro la Tratta 5.13" ed Euro 7.241,15 per il progetto "Piemonte in rete contro la Tratta 5.18".

Stabilito che la quinta proroga è terminata al 31.08.2016 e che i soggetti attuatori hanno rendicontato e che, con le modalità stabilite dal Dipartimento delle Pari Opportunità, la Regione Piemonte ha inviato le rendicontazioni dei progetti “Piemonte in rete contro la Tratta 5.13” e “Piemonte in rete contro la tratta 5.18” in data 25 ottobre 2016;

dato atto che con deliberazione n. 3-4370 del 19.12.2016 sono stati assegnati sul capitolo 179684 (beneficiari enti locali) – Assegnazione n. 100818 i fondi necessari per impegnare e liquidare agli enti locali partner del progetto suddetto e precisamente: il Comune di Torino, il Comune di Bra e il Consorzio Intercomunale per i Servizi Sociali dell’Alessandrino – C.I.S.S.A.C.A. il complessivo spettante relativo alla quinta proroga del progetto suindicato per un totale di Euro 19.683,22 e ripartiti come segue:

Enti beneficiari	Piemonte in rete contro la tratta 5.13	Piemonte in rete contro la tratta 5.18
Comune di Torino	9.573,13	-
Comune di Bra	2.868,94	5.141,26
C.I.S.S.A.C.A.	-	2.099,89
TOTALE	12.442,07	7.241,15

ritenuto che si rimanda a successivi provvedimenti amministrativi l’accertamento delle risorse che il Dipartimento delle Pari Opportunità trasferirà alla Regione Piemonte per i progetti succitati e, contestualmente, si provvederà al riparto e all’assegnazione agli stessi soggetti attuatori beneficiari ed individuati con la presente determinazione.

verificata, alla data odierna, la disponibilità di cassa sul capitolo 179684 – bilancio 2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto l’Art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

Visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

vista la D.G.R. 27-4606 DEL 24.09.2012;

visti gli artt. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.”;

vista la L.R. n. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

vista la L.R. n. 6/2016 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”;

vista la D.G.R. 1-3185 del 26/04/2016 Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la L.R. n. 24/2016 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie".

vista la D.G.R. n. 3-4370 del 19.12.2016 Legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie”. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio 2016-2018, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Modifiche e integrazioni.

DETERMINA

- di prendere atto della quinta proroga onerosa finanziata dal Dipartimento per le Pari Opportunità - Presidenza del Consiglio dei Ministri (D.P.O.) per un ammontare complessivo di €649.250,59 per il periodo 01/01/2016 – 31/08/2016;
- di ripartire e assegnare, ai partner - enti locali - dei progetti le risorse regionali pari a Euro 12.442,07 per “Piemonte in rete contro la tratta 5.13” ed Euro 7.241,15 per “Piemonte in rete contro la tratta 5.18 secondo il seguente dettaglio:

Enti beneficiari	Piemonte in rete contro la tratta 5.13	Piemonte in rete contro la tratta 5.18
Comune di Torino	9.573,13	-
Comune di Bra	2.868,94	5.141,26
C.I.S.S.A.C.A.	-	2.099,89
TOTALE	12.442,07	7.241,15

di impegnare la spesa complessiva pari ad Euro 19.683,22 sul cap. 179684/2016 (Assegnazione n. 100818);

- di dare atto che la transazione elementare della somma suindicata è:
Conto finanz.: C.U.1.04.01.02.003 e C.U.1.04.01.02.018;
Cofog: 10.7 “Esclusione sociale n.a.c.”;
Transazione Unione Eur.: 8 “Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea”;
Ricorrente: 3 “Spese ricorrenti”;
Perimetro sanitario: 3 “Spese delle gestione ordinaria della regione”;
- di procedere con le liquidazioni ai soggetti attuatori individuati con la presente determinazione nella misura individuata.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione, si dispone che la stessa ai sensi dell’art. 26 comma 3 del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”, contenente i seguenti dati:

- Beneficiari plurimi;
- D.G.R. 27-4606 del 24.09.2012 di approvazione del progetto presentato e approvato dal Ministero;
- Norma di attribuzione: L. 228/2003 art. 13 e D. Lgs. 286/1998 art. 18
- Dirigente regionale responsabile del procedimento: dott.ssa Antonella Caprifoglio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La Dirigente del Settore
Antonella CAPRIOGLIO

VISTO DI CONTROLLO:

Il Direttore Regionale
Gianfranco BORDONE